

### Inserimenti individualizzati.

Per avviare un progetto come **BiStrani** è necessario avvalersi di strumenti specifici che permettano di creare percorsi di inserimento individualizzati, per le persone con autismo con la definizione attenta di tempi, ruoli e modalità. E' stato, pertanto, predisposto un mansionario per contenere tutte le attività che i disabili -da soli o affiancati da *tutor*- potranno svolgere all'interno dei locali in base alle capacità di ciascuno.

Ogni inserimento prevede quindi un suo progetto individualizzato ed una sua tabella per il controllo dell'andamento.

Le persone con autismo vengono inserite attraverso il progetto "**Utili esperienze**" del Comune di Torino.

Ogni disabile viene formato con uno specifico training, effettuato dall'Associazione E.L.I.S.A., funzionale al potenziamento delle abilità pre-lavorative, lavorative e sociali, che ha preso il via lo scorso 7 Giugno e che si struttura sotto forma di Laboratorio, con cui i ragazzi possono sperimentare l'apprendimento pratico e teorico di nuove competenze afferenti la sfera psico-educativa.

### Il percorso formativo si prefigge due principali obiettivi:

- psico-educativo, volto a sostenere e implementare le abilità cognitive, emotive e socio-relazionali di base, funzionali ai processi di integrazione lavorativa.
- pratico-gestionale, finalizzato a migliorare le capacità pratiche nell'attività specifica, apprendere gli strumenti necessari all'espletamento della funzione richiesta e gestire la relazione diretta con i clienti.

Parallelamente i ragazzi seguono anche uno specifico *training* organizzato dalla **Lavazza** presso il suo Centro Formazione di Settimo T.se, funzionale all'acquisizione di abilità di preparazione del caffè.



autismo e società  
ONLUS



**BISTRANI**  
Caffé - Vineria  
Via Sassari, 1 - 10152 Torino



autismo e società  
ONLUS

# BiStrani: PROGETTO OCCUPAZIONALE PER PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO



L'inserimento delle persone con disturbo autistico nel mondo del lavoro è una fase cardine nel percorso della loro integrazione sociale e nella conquista dei diritti. A differenza di quello che avviene in altri Paesi, in Italia vi sono attualmente pochi casi di autistici "*occupati*". Sebbene esigui, questi esempi hanno comunque confermato come le persone con autismo esprimano importanti capacità produttive.

**Stiamo parlando di individui generalmente onesti, coscienti e affidabili**, con un'eccellente capacità di memorizzazione ed attitudine alle sequenze seriali e che manifestano una grande attenzione per i dettagli e un approccio metodico.

**L'assenza di persone autistiche dal mondo del lavoro non è quindi dovuta alla mancanza di attitudini.** Va piuttosto ricercata nell'inesistenza di programmi adeguati in grado di accompagnarle verso l'accesso a percorsi di studio e di formazione finalizzati a un successivo inserimento. Terminato il periodo scolastico, infatti, le persone con autismo, si ritrovano a passare direttamente in situazioni protette di tipo socio-sanitario, alle dipendenze della famiglia o delle istituzioni. Se invece fossero messe nelle condizioni di seguire programmi personalizzati e adeguati di formazione, potrebbero esprimere *performances* considerevoli e offrire importanti contributi in ambito professionale.

**In quest'ottica nasce il progetto Caffè Vineria BiStrani.** Lo scorso febbraio, in corso Principe Oddone 50, apre, grazie all'iniziativa del papà di una ragazza affetta da autismo, Elisabetta, una tabaccheria chiamata "*Il Sogno di Eli*" con l'obiettivo di orientarla all'interno di un'attività commerciale, quale alternativa all'inserimento in un centro diurno. **Autismo e Società** decide di affiancare a questa attività un caffè e una vineria/bistrot, da cui il nome "BiStrani". Si viene così a creare un piccolo polo, una sorta di "*palestra per l'allenamento*" degli adulti con autismo, che potranno fare pratica individuando le mansioni più adatte tra le oltre 50 disponibili.

**L'intento è quello di fare emergere le capacità dei singoli** e finalizzarle al conseguimento di un ruolo sociale ed operativo. Con *il Sogno di Eli* e *BiStrani* si vuole portare la gente comune a pensare alla disabilità come parte integrante della società e non come un'anomalia. Ai disabili come persone a cui si può ordinare un caffè, una spremuta di arancio, un "Gratta e Vinci" e con cui si possono fare due chiacchiere. In alternativa all'intervento di tipo assistenziale, che tende a mantenere la persona nella sua condizione di disabile, *il Sogno di Eli* e *BiStrani* intendono proporre contesti ordinari dove acquisire autonomia e autosufficienza e inserirsi così nella vita reale facendo sentire i disabili parte integrante della comunità.

Caffè e Vineria potranno anche favorire il processo di integrazione con gli altri residenti del quartiere. Queste realtà nascono per diventare un punto di riferimento tra "*vicini di casa*", dove poter condividere momenti ed esperienze. L'attività della tabaccheria è partita da diversi mesi, mentre *BiStrani* è ormai sulla "*rampa di lancio*", a luglio sarà operativo ed Elisabetta, con altri tre ragazzi affetti da autismo, conclusa la formazione teorica, partiranno con quella "*sul campo*", seguiti e supervisionati dall'Associazione E.L.I.S.A.

L'obiettivo di medio termine è inserire, nel giro di due anni, tra i **dieci e dodici adulti con autismo** lieve e medio grave, con attività, tempi e orari personalizzati e, nello stesso tempo, accogliere tutti coloro che verranno semplicemente a fare colazione, merenda, i compiti, prendere l'aperitivo o fare due chiacchiere.

**L'organizzazione degli spazi** è affidata alla società "*L'Interior Designer*" di Teresa Di Vito Curmini con la consulenza dell'esperta di autismo dott.ssa Maria Emilia Seira Ozino. I colori, i materiali, l'arredo, la disposizione degli arredi e degli oggetti sono stati curati nei minimi dettagli. Il risultato è un locale accogliente, di bassa stimolazione sensoriale, con percorsi stabiliti e spazi dedicati, tra cui una stanza dove fare training e "*rifugiarsi*" nei momenti critici. Un luogo perfettamente accessibile, comprensibile e utilizzabile dalle persone con autismo.

**Attività educative e di integrazione:** accanto alle attività specifiche di caffè e vineria è prevista anche l'organizzazione del doposcuola rivolto ai bambini/ragazzi normotipici ed autistici con il momento della merenda, dei compiti e dei giochi. Saranno attivati anche corsi e laboratori sull'autismo destinati a famigliari, operatori, insegnanti e a tutti coloro che vogliono saperne di più su questa patologia.

BiStrani

## GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Creare le condizioni, per le persone con autismo, di vivere ed operare in un contesto di normalità.
- Offrire opportunità alle persone con forme di autismo più severo.
- Insegnare attività specifiche e concrete.
- Sensibilizzare la cittadinanza sulla patologia dell'autismo.
- Creare occasioni di integrazione anche con i residenti del quartiere.